



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SICUREZZA E GESTIONI COMUNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO:

Registro provinciale delle persone giuridiche private: approvazione delle modifiche apportate all'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta Provinciale 2319/2022 e del nuovo modello di dichiarazione a vantaggio delle Fondazioni iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche di diritto privato volto a favorire le funzioni di controllo e vigilanza, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 25 del Codice civile.

Con l'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 lo Stato ha delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative di organi centrali e periferici dello Stato, concernenti le persone giuridiche di cui all'art. 12 del Codice civile, che operano esclusivamente nelle materie di loro competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della singola regione.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è stato approvato il *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto”*, il quale ha ampliato le competenze delegate alle Regioni – e conseguentemente alle Province autonome – prevedendo, all'art. 7 comma 2, l'istituzione dei Registri regionali – o provinciali – delle Persone Giuridiche.

Le previsioni di cui ai precedenti punti, in ragione del trasferimento di competenze e attribuzioni dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige alle Province Autonome di Trento e Bolzano si applicano, altresì, alla Provincia Autonoma di Trento.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2902 di data 17 novembre 2000 ha dettato gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni di controllo da parte dell'allora competente Servizio Affari generali nei confronti delle predette fondazioni, avuto riguardo alle disposizioni civilistiche che attribuiscono all'Autorità governativa varie funzioni nei confronti delle fondazioni medesime, quali: *a) il controllo sull'amministrazione (art. 25 Codice civ.); b) il coordinamento di attività e unificazione di amministrazione (art. 26 Codice civ.); c) l'estinzione della persona giuridica (art. 27 Codice civ.); d) la trasformazione delle fondazioni (art. 28 Codice civ.).*

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3622 del 28 dicembre 2001, fu, quindi, istituito il Registro provinciale delle persone giuridiche private e fu attribuita al Dirigente dell'allora Servizio Affari generali - incardinato presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti - la competenza in ordine alla tenuta dello stesso, compresa l'adozione del provvedimento di riconoscimento.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 27 gennaio 2017 sono stati impartiti alcuni aggiornamenti delle direttive riguardanti gli aspetti patrimoniali e i contenuti minimi necessari degli Statuti sia delle Associazioni sia delle Fondazioni che richiedono il riconoscimento della personalità giuridica privata. Nello specifico è stabilito che *“...la richiesta di iscrizione è previsto sia corredata – tra l'altro - dalla documentazione, in originale o copia conforme all'originale, comprovante la consistenza ed il valore del patrimonio dell'associazione o fondazione richiedente, tenendo presente che il valore dei beni immobili o mobili deve essere attestato con perizia resa e asseverata mediante giuramento da un Tecnico abilitato.”*. Inoltre, con riferimento alle Fondazioni, si deve verificare *“l'esistenza o il conferimento condizionato all'ottenimento del riconoscimento, di un fondo di dotazione di ammontare almeno pari al valore del capitale minimo prescritto, dalla normativa vigente all'epoca della richiesta, per la costituzione di una società per azioni.”*

L'art. 25 del codice civile, infatti, stabilisce che *“l'autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni; provvede alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi; annulla, sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume; può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge”*.

Il principale strumento per esercitare il controllo e la demandata attività di vigilanza sulle Fondazioni è la verifica annuale della situazione patrimoniale e contabile delle stesse, riscontrabile

mediante l'esame dei bilanci e dei documenti contabili a essi correlati, onde procedere alla verifica della congruità dei mezzi finanziari rispetto agli scopi statutari, al monitoraggio dell'attività effettivamente svolta e alla corrispondenza della stessa, avuto riguardo per le finalità predeterminate. Inoltre, tale controllo è rivolto alla verifica della sussistenza del limite territoriale dell'operato e l'opportunità di eventualmente esercitare i poteri ispettivi previsti dal succitato articolo 25 del codice civile.

Al fine di esercitare il summenzionato controllo ed esplicitare l'attività di vigilanza, è apparso necessario disporre che, per ragioni di semplificazione amministrativa, le Fondazioni iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche di diritto privato facessero pervenire, entro il 30 giugno di ogni anno un modello - predisposto o revisionato e validato a cadenza periodica dallo stesso Servizio che gestisce il Registro - contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti - o dal revisore unico -, la quale attesti la situazione economica e patrimoniale in essere, la corrispondenza dell'attività svolta e programmata rispetto alle finalità statutarie e la persistenza della stessa entro l'ambito territoriale provinciale.

Per tale ragione, con deliberazione 2319 del 16 dicembre 2022 è stato operato un cambiamento delle modalità di svolgimento dell'attività di controllo e vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche private, con la previsione dell'invio, a cadenza annuale, di un modello di dichiarazione, approvato quale allegato alla deliberazione, volto a favorire, da un lato la semplificazione a vantaggio degli utenti e, dall'altro, un più agevole svolgimento dell'attività di vigilanza da parte dell'amministrazione.

Da ultimo, la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1125 del 1° agosto 2025 contenente "Modifiche all'atto organizzativo della Provincia" ha affidato la competenza in materia di Registro delle persone giuridiche private al Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione e, nello specifico, al Servizio Sicurezza e gestioni comuni.

In ragione di quanto precede, si ritiene di dovere modificare l'allegato, nonché il modello, apportando gli emendamenti che sono stati resi necessari in conseguenza del cambiamento di struttura dirigenziale alla quale fa riferimento l'ufficio del Registro.

Per questo motivo è stato richiesto il parere sulla conformità ai dettami del modello all'Ufficio Semplificazione e gestione della privacy, il quale, con nota protocollo PAT/RFD319-05/12/2025-0953989, ha attestato la conformità della modulistica trasmessa.

Ciò premesso,

LA SOSTITUTA DIRIGENTE

- udita la relazione
- viste le norme e gli atti citati in premessa
- viste le deliberazioni tutte in precedenza assunte;

DETERMINA

1. di approvare la nuova versione dell'allegato parte integrante nonché il nuovo modello di dichiarazione, ferme restando le formalità per lo svolgimento delle funzioni di controllo e vigilanza, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile, sull'attività di amministrazione delle Fondazioni iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche private;
2. di stabilire che il modello di cui al precedente punto numero 1 dovrà essere trasmesso, così come precedentemente stabilito, entro il 30 giugno di ogni anno, al Servizio Sicurezza e gestioni comuni, struttura individuata per la tenuta del Registro, da parte delle Fondazioni iscritte al medesimo, debitamente compilato e sottoscritti dal legale rappresentante e dall'organo di Revisione contabile delle stesse;
3. di stabilire che le disposizioni approvate dal presente provvedimento si applicheranno a decorrere dall'esercizio dell'attività di controllo e vigilanza relativa all'anno 2025;
4. di monitorare, in qualità di dirigente responsabile della struttura incaricata alla tenuta del Registro provinciale delle persone giuridiche di diritto privato, l'andamento e provvedere, mediante proprie successive determinazioni all'eventuale adeguamento, modifica e/o integrazione del modello di dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1, senza l'obbligo di procedere mediante delibera o ulteriori consultazioni con uffici di altre strutture;
5. d'incaricare il Registro affinché sia data esecuzione al presente provvedimento e al monitoraggio delle risultanze, anche allo scopo di proporre eventuali misure di tipo correttivo;
6. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegni di spesa sui capitoli di bilancio della Provincia Autonoma di Trento;
7. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, nella sezione a tale scopo destinata alle persone giuridiche di diritto privato, del presente provvedimento nonché della modulistica allegata al presente provvedimento, che costituisce parte integrante della stessa.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

002 Mod. dichiarazione

IL DIRIGENTE SOST.

Stefania Allegretti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATO "A"

**DIRETTIVE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SULLE FONDAZIONI ISCRITTE AL
REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE**

INDICE	PAGINA
NUOVO MODELLO DI ATTESTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE	1
CAMPIONE ANNUALE DI FONDAZIONI SOGGETTE A SPECIFICA ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO	2
DEBITO INFORMATIVO DELLE FONDAZIONI CHE RIENTRANO NEL CAMPIONE ANNUALE SOTTOPOSTO AD ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA	3
PATRIMONIO MINIMO DI ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	4
MODELLO ALLEGATO 1	5

NUOVO MODELLO DI ATTESTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni regolarmente iscritte al Registro provinciale delle persone giuridiche private sono chiamate a far pervenire entro **il 30 giugno di ogni anno** al Servizio Sicurezza e gestioni comuni, il MODELLO ALLEGATO 1, relativo all'attestazione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione riferita all'anno precedente, la corrispondenza dell'attività svolta e programmata rispetto alle finalità statutarie, la persistenza dell'attività entro l'ambito territoriale provinciale nonché la relazione sintetica rispetto ai maggiori accadimenti della Fondazione.

Il MODELLO ALLEGATO 1, debitamente sottoscritto da parte del Presidente della Fondazione Legale rappresentante, dovrà essere inoltrato nel rispetto delle modalità puntualmente indicate di seguito, oltrecché in calce al medesimo:

- a mani presso la segreteria del Servizio (VIA GILLI, 4 - CENTRO NORD TRE 38121 TRENTO),
- mediante raccomandata AR (PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, SERVIZIO SICUREZZA E GESTIONI COMUNI VIA GILLI, 4 - CENTRO NORD TRE 38121 TRENTO)
- via posta elettronica certificata al seguente indirizzo serv.sicurezzagestionicomuni@pec.provincia.tn.it

Con riferimento alla sottoscrizione del modello:

si precisa che la documentazione di cui sopra, qualora consegnata a mani o per il tramite di raccomandata AR dovrà necessariamente recare la sottoscrizione olografa del dichiarante, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. La documentazione inviata tramite posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio dovrà essere sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 atteso che *“l'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere”*.

In ipotesi di trasmissione a mezzo posta elettronica, la documentazione potrà anche essere sottoscritta con firma autografa, scansionata e, quindi, allegata al messaggio di trasmissione. La sottoscrizione non dovrà, quindi, avvenire esclusivamente con firma digitale. Si veda quanto, in proposito, indicato nel modulo.

Con riferimento alla data di consegna

Si precisa che nel caso di consegna a mani sarà prova la ricevuta che sarà rilasciata dalla segreteria del Servizio all'atto di materiale deposito della documentazione; in ipotesi di spedizione mediante il servizio postale farà fede la data di accettazione del plico raccomandato presso l'ufficio postale mentre, qualora sia prescelta la modalità di trasmissione di documentazione in modalità telematica, sarà valutata la data recata sulla ricevuta di consegna alla casella di posta elettronica certificata istituzionale del Servizio.

CAMPIONE ANNUALE DI FONDAZIONI SOGGETTE A SPECIFICA ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

Sulla base delle dichiarazioni pervenute (MODELLO ALLEGATO 1), il Servizio Sicurezza e gestioni comuni individua, mediante proprio provvedimento motivato, un campione di Fondazioni, non inferiore al cinque per cento (5%) fra quelle iscritte nel Registro provinciale delle persone giuridiche, da sottoporre a controllo puntuale.

Tra le Fondazioni da sottoporre a controllo rientrano d'ufficio, non concorrendo a formare il campione annuo del 5%:

- a) le Fondazioni che non hanno provveduto a trasmettere le dichiarazioni di cui agli allegati 1 e 2 delle presenti direttive;
- b) le Fondazioni la cui dichiarazione risulti incompleta o contenga elementi tali da far ritenere che sia necessario un approfondimento;
- c) le Fondazioni per le quali siano giunte al Servizio segnalazioni di soggetti terzi, anche qualificati e sempre identificati, meritevoli di approfondimento.

Il campione in parola sarà individuato entro il 31 dicembre di ogni anno e, come già ricordato, la formale richiesta alle Fondazioni individuate di consegna della documentazione prevista interverrà successivamente con tempestività.

Qualora le Fondazioni individuate non facciano pervenire entro il termine previsto del 30 giugno di ogni anno il MODELLO ALLEGATO 1 e perduri una situazione di inadempienza, tale da non consentire in concreto l'attività di controllo e di vigilanza stabilita dalla legge, potranno essere esercitati poteri ispettivi e d'intervento, da adottarsi con determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza e gestioni comuni.

Esemplificativamente e non esaustivamente essi potranno sostanziarsi in: accessi presso la persona giuridica individuata, richiesta di esibizione documentale, richiesta di consegna di documentazione.

Di siffatte attività sarà redatto in concomitanza idoneo processo verbale in doppio originale, uno dei quali consegnato alla parte interessata, con precisa indicazione delle ragioni, dell'attività svolta, degli eventuali documenti esibiti o consegnati nonché di ogni altro fatto avvenuto.

DEBITO INFORMATIVO DELLE FONDAZIONI CHE RIENTRANO NEL CAMPIONE ANNUALE SOTTOPOSTO AD ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA

Le Fondazioni individuate sulla base dei criteri esposti nel precedente paragrafo, su espressa richiesta del Servizio Sicurezza e gestioni comuni della Provincia, fanno pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, la seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo, sottoscritto in originale dal legale rappresentante, così composto: stato patrimoniale, rendiconto della gestione con il risultato positivo (utile) o negativo (perdita), nota integrativa;
- b) bilancio preventivo, sottoscritto in originale dal legale rappresentante;
- c) verbale di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo (in copia semplice);
- d) sintetica relazione illustrativa dei bilanci di cui sopra sottoscritta in originale dal legale rappresentante e dell'attività realizzata/programmata;
- e) pareri sui bilanci consuntivo e preventivo dell'Organo di Revisione Contabile (ove previsto), sottoscritti in originale dallo stesso Organo;

Qualora in sede di esame della documentazione ricevuta sia riscontrata una diminuzione patrimoniale significativa, a norma del successivo paragrafo sul patrimonio minimo, rispetto alla dotazione iniziale o una considerevole perdita di gestione, o il possibile venir meno degli altri requisiti, sulla base dei quali era stato originariamente concesso il riconoscimento giuridico, il Servizio Sicurezza e gestioni comuni chiederà alle Fondazioni in questione chiarimenti e delucidazioni. Le Fondazioni dovranno far pervenire i riscontri entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Qualora tali enti non forniscano i chiarimenti richiesti o non ottemperino a quanto eventualmente prescritto dalla Provincia, la stessa potrà disporre con determinazione del Dirigente del Servizio Sicurezza e gestioni comuni la revoca del riconoscimento giuridico o, in presenza dei requisiti previsti, adottare, con la stessa modalità, i provvedimenti di cui agli artt. 26, 27 e 28 del Codice civile e all'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000.

PATRIMONIO MINIMO DI ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

La disciplina dei vincoli patrimoniali dettata dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 c.d. Codice del terzo settore, all'art. 22 co. 4 prevede soglie minime e modalità di mantenimento delle stesse nel corso dell'attività di associazioni e fondazioni, le quali, iscrivendosi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, possono acquistare, in deroga alle previsioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, il riconoscimento (e il mantenimento) della personalità giuridica. La disciplina non prevede fondi patrimoniali di garanzia costituiti da liquidità, ma si limita alla previsione di una somma liquida e prontamente disponibile.

Ciò premesso, fatto osservare che un ente iscritto al R.U.N.T.S., qualora abbia già conseguito l'iscrizione al Registro provinciale delle persone giuridiche private dev'essere "sospeso" (e non cancellata) d'ufficio dal Registro provinciale, per cui la normativa prevede la possibilità di un'eventuale riattivazione dell'iscrizione, è opportuno procedere, per uniformità e in un'ottica di semplificazione, a un aggiornamento delle direttive provinciali recate in materia con il provvedimento giuntale 91/2017, come segue.

Si considera "Patrimonio minimo" per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a euro quindicimila virgola zero zero (€ 15.000,00) per le associazioni e a euro trentamila virgola zero zero (€ 30.000,00) per le Fondazioni mentre viene superato il "fondo patrimoniale di garanzia" di cui al punto 3, lettera B) delle direttive allegate alla deliberazione della Giunta provinciale 91/2017.

Se il "Patrimonio minimo" è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore dovrà risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, prestata da un revisore legale o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Restano ferme le valutazioni di congruità della consistenza del "Patrimonio minimo" da parte della Provincia, in ragione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'ente, ragione per la quale i predetti importi minimi potrebbero essere valutati insufficienti.

Qualora risulti che, nel corso della gestione, il patrimonio minimo sia diminuito di oltre un terzo l'ente sarà tenuto tempestivamente a ricostituire il patrimonio minimo sotto minatoria di attivazione di ogni rimedio previsto dalla normativa specifica di settore.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SICUREZZA E GESTIONI COMUNI
REGISTRO PROVINCIALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

MODELLO VIGILANZA E CONTROLLO SULLE FONDAZIONI PER L'ANNO

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)
Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

* * *

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a

_____ (____) il _____

c.f. _____ in qualità di Presidente/legale rappresentante *pro tempore* della Fondazione _____

regolarmente iscritta al Registro provinciale delle Persone giuridiche private al n. _____

avente sede legale a _____ (____) C.A.P.

_____ in via/piazza _____ n. _____

c.f. _____ PEC della Fondazione

_____ Tel. __+39_____

Cell. __+39_____

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto



di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A C H E

1) la Fondazione **opera conformemente agli scopi** statutari SI NO

2) la Fondazione **opera nell'ambito territoriale** della Provincia di Trento SI NO

3) la Fondazione nell'anno _____ **ha svolto regolarmente l'attività attuativa degli scopi** statutari SI NO

4) in relazione al bilancio consuntivo chiuso al _____, lo stesso è **stato approvato** dal Consiglio di Amministrazione (od organo equivalente) in data _____ con il **parere** dell' _____ (collegio sindacale, organo di revisione contabile, revisore unico, qualora previsto) di esito FAVOREVOLE

NON

FAVOREVOLE

5) i seguenti dati sono desunti dal bilancio consuntivo chiuso al 31/12/ _____

PATRIMONIO NETTO (comprensivo del risultato di esercizio _____)	
--	--

FONDO PATRIMONIALE DI GARANZIA anno _____	
---	--

RISULTATO D'ESERCIZIO anno _____	
----------------------------------	--

TOTALE ATTIVO	
---------------	--

CREDITI E INVESTIMENTI FINANZIARI CON SCADENZA ENTRO 12 MESI	
---	--

CASSA E CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI (LIQUIDITÀ)	
---	--

DEBITI CON SCADENZA ENTRO 12 MESI	
-----------------------------------	--



DEBITI CON SCADENZA OLTRE 12 MESI

TOTALE DEI RICAVI / DELLE ENTRATE CONSEGUITE
NELL'ANNO _____

6) la Fondazione sopra indicata nel corso dell'anno _____ ha svolto le seguenti attività:

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione dell'informativa circa il trattamento dei dati personali messa a disposizione dall'amministrazione provinciale alla pagina internet dedicata sul portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento (<https://www.provincia.tn.it/Informative/Informativa-Privacy>)

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



N.B. La presente dichiarazione dovrà essere trasmessa in forma chiara e leggibile perentoriamente entro il giorno 30 giugno, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità in ipotesi di consegna diretta o di invio mediante servizio postale, a **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, SERVIZIO SICUREZZA E GESTIONI COMUNI, VIA GILLI 4, 38121 TRENTO TN** alternativamente con una delle seguenti modalità:

1. consegna diretta presso la segreteria del Servizio
2. a mezzo del servizio postale (raccomandata AR all'indirizzo sopraindicato);
3. mediante PEC all'indirizzo: serv.sicurezzagestionicomuni@pec.provincia.tn.it ,

recando il seguente oggetto: “*CONTROLLO FONDAZIONI - ANNO _____ - (indicare la denominazione della Fondazione)*”.

Si precisa, inoltre, che i documenti trasmessi via posta elettronica certificata saranno ricevibili laddove muniti di sottoscrizione digitale secondo le modalità consentite dalla legge, come sopra specificato, ovvero se sottoscritti con firma olografa e successivamente scansionati (in tal caso sarà necessaria allegazione del documento di riconoscimento come sopra).

Saranno irricevibili le dichiarazioni trasmesse non munite di sottoscrizione.

Si comunica, inoltre, che sarà preso in considerazione esclusivamente il recapito PEC indicato nella presente dichiarazione.

